



# CITTA' DI ERACLEA

## Città metropolitana di Venezia

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**  
**DELIBERAZIONE N. 41 DEL 28/06/2017**

**OGGETTO: ANNULLAMENTO IN AUTOTUELA DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE NR. 05 DEL 27 GENNAIO 2016 E NR. 21 DEL 19 APRILE 2016 RECANE RISPETTIVAMENTE ADOZIONE E APPROVAZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE NR. 08 AL VIGENTE PIANO DEGLI INTERVENTI, AVENTE AD OGGETTO IL "RECEPIMENTO DI UN ACCORDO DI PIANIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 - AMBITO "EX CAMPO SPORTIVO" IN ERACLEA MARE".**

L'anno 2017, il giorno **ventotto** del mese di **Giugno** alle ore **19:00**, nella sala adunanze consiliari convocato per disposizione del Sindaco, con avvisi scritti, spediti a domicilio di ciascun Consigliere, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione.

Sono convenuti i Signori Consiglieri:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
MESTRE MIRCO	SI	ONGARO GIOVANNA	SI
TESO GRAZIANO	SI	VARAGNOLO MARIO	SI
DORETTO VALENTINA	SI	OSTAN GLORIA MARIA	SI
CATTELAN ANGELO	SI	TALON GIORGIO	SI
FURLAN PATRIZIA	SI	TREVISIOL ITALO	SI
VETTORE MICHELA	SI	BIONDI DANILO	SI
CATTELAN ROBERTO	SI	CERCHIER GIANNI	NO
FERRETTO GIUSEPPE NELLO	SI	BORGHILLI ILARIA	SI
ZERBINI LUCA	SI		

Totale Presenti 16 Totale Assenti 1

Presiede la seduta il/la Signor/a **Mirco Mestre** in qualità di **Il Sindaco**.

Partecipa alla seduta Il Segretario Generale Sig. **Dr.ssa Ilaria Piattelli**.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. 16 Consiglieri su 17 assegnati e n. 17 in carica, dichiara aperta la seduta e invita i convocati a deliberare sull' oggetto all' ordine del giorno.

Scrutatori : OSTAN GLORIA MARIA, BORGHILLI ILARIA



**OGGETTO: ANNULLAMENTO IN AUTOTUELA DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE NR. 05 DEL 27 GENNAIO 2016 E NR. 21 DEL 19 APRILE 2016 RECANE RISPETTIVAMENTE ADOZIONE E APPROVAZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE NR. 08 AL VIGENTE PIANO DEGLI INTERVENTI, AVENTE AD OGGETTO IL "RECEPIMENTO DI UN ACCORDO DI PIANIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 - AMBITO "EX CAMPO SPORTIVO" IN ERACLEA MARE".**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione n. 05 del 27 gennaio 2016 del Consiglio Comunale di Eraclea è stata adottata la Variante parziale al Piano degli interventi (PI) n. 08 per il recepimento di un accordo di pianificazione ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 - ambito "ex campo sportivo" in Eraclea Mare.
- con deliberazione n. 21 del 19 aprile 2016 del Consiglio Comunale di Eraclea la medesima Variante è stata approvata;
- la Variante al PI nr. 08 menzionata costituisce attuazione di un accordo ex art. 6 L.R. 11/2004, stipulato dal Comune di Eraclea in data 26 gennaio 2016 con la società Immobiliare Perla Verde S.r.l.;
- l'accordo segue ad un avviso per la manifestazione di interesse alla valorizzazione dell'area di proprietà comunale denominata "ex campo sportivo", attraverso accordo ex art. 6 L.R. 11/2004 e s.m.i - di cui al prot. 24360/2014 del 11 dicembre 2014 (*depositato agli atti dell'ufficio urbanistica*);
- l'accordo prevede, da parte del soggetto privato, l'acquisizione in via definitiva di un'area di proprietà comunale "compendio ex campo sportivo" e la corresponsione del contributo perequativo generato, mediante l'esecuzione di alcune opere già definite, ed il pagamento dell'importo residuo o in alternativa l'esecuzione di opere da definirsi per il medesimo importo;
- in esecuzione del predetto accordo, giusto atto Notaio Manganiello di Silea in data 01 giugno 2016, rep. 1435, racc. 1093, registrato a Treviso il 09 giugno 2016 al nr. 9349 e trascritto a Venezia il 9 giugno 2016 ai n.ri 18046 R.G. e 12300 R.P., il Comune di Eraclea cede e vende alla società Immobiliare Perla Verde srl le aree censite catastalmente al fg. 58 mappali 1615-1610-1617-1004 al prezzo di € 330.000,00; somma in parte già riscossa dal Comune;

Rilevato che:

- nella relazione tecnica allegata alla Variante è stato riportato che la Variante stessa non necessitava di verifica preliminare ai fini della Valutazione Ambientale Strategica;
- nella relazione accompagnatoria alla proposta di variante (rif. prot. 1315/2016 del 21 gennaio 2016 - (*depositata agli atti dell'ufficio urbanistica*), a firma del tecnico della società, viene precisato che la variante non necessita di essere sottoposta a VInCA;
- l'accordo e la Variante (rif. all. D alle deliberazioni di adozione ed approvazione) prevedono l'attuazione dell'intervento tramite Permesso di Costruire convenzionato, ai sensi dell'art. 28 bis del D.P.R. 380/2001, contrariamente all'avviso esplorativo di cui sopra, che prevedeva invece l'attuazione dell'intervento tramite Piano Urbanistico Attuativo (PUA) con la previsione degli standard di legge. Sul punto si rileva che nella soluzione progettuale non sono definiti gli standard di legge, e che nella valutazione economica dell'area (allegato C all'Accordo di Pianificazione) sono conteggiati, quali costi di realizzo, gli oneri di urbanizzazione I e II oltre al costo di costruzione, come nei casi di edificazione tramite intervento diretto;



Considerato che:

- a fronte di quanto sopra, è viceversa emerso che, come da comunicazione del 15 dicembre 2016 prot. 29037/2016 (*depositata agli atti dell'ufficio urbanistica*), a firma dell'Urb. Finotto di Proteco Engineering srl - incaricato dal Comune - la Variante in esame non rientra tra le ipotesi per le quali è esclusa l'applicazione della procedura VAS, dovendosi pertanto procedere quantomeno alla verifica di assoggettabilità;
- è altresì emerso che il progetto di variante non rientra nelle fattispecie, previste al paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. n. 2299/2014, per le quali la valutazione di incidenza non è necessaria;
- lo studio Proteco Engineering srl, incaricato dal Comune, ha confermato con nota del 25 gennaio 2017 prot. 1641/2017 (*depositata agli atti dell'ufficio urbanistica*), che non è possibile, una volta approvata la variante urbanistica, sottoporre la medesima a verifica di assoggettabilità postuma ai fini VAS, come pure a valutazione di incidenza;
- l'adozione e l'approvazione della Variante citata sono pertanto inficiate da vizi del procedimento non emendabili;
- la rilevanza delle valutazioni preliminari afferenti ai profili ambientali è confermata dalla giurisprudenza della Corte di giustizia UE (sent. 17 novembre 2016, C 348/15), menzionata nel provvedimento con il quale il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto ha respinto l'istanza cautelare proposta dalla società Immobiliare Perla Verde S.r.l. nell'ambito del procedimento giurisdizionale r.g. n. 1433/2016;
- il valore riferito alle aree e agli interventi realizzabili oggetto dell'accordo ex art. 6 L.R. n. 11/2004, determinato tra l'altro senza perizia, e in recepimento pressoché integrale delle quantificazioni proposte dal soggetto privato, è stato rideterminato, all'esito di una perizia giurata commissionata dal Comune all'arch. Virginio Chioatto (perizia di cui al prot. 28844 del 13 dicembre 2016 - (*depositata agli atti dell'ufficio patrimonio*), in un importo notevolmente superiore a quello indicato nel citato accordo;
- le trasformazioni introdotte dalla Variante non costituiscono direttamente attuazione di una previsione del PAT, in quanto comportano la riclassificazione di un ambito riconosciuto come "servizi di maggior rilevanza". La Variante è stata ritenuta ammissibile in quanto considerata compatibile con la flessibilità che il PAT riconosce al Piano degli Interventi. Tuttavia, la flessibilità del PAT, non è generica, così come esplicitato nella nota del dott. F. Lucato (redattore del PAT) del 11 gennaio 2017 prot. 497/2017 (*depositata agli atti dell'ufficio urbanistica*) e non riguarda i servizi di interesse comune di maggior rilevanza. La Variante non ha privilegiato la conferma delle attrezzature esistenti e non ha esplicitato le prevalenti ragioni di pubblico interesse che avrebbero potuto consentire di superare le direttive del PAT, anche se con conseguente modifica dello schema proposto e con valutazione degli effetti attesi;
- il tecnico di cui sopra, con medesima nota ha inoltre rilevato che la Variante, ancorché priva di verifica del dimensionamento, da un lato riduce la dotazione di servizi senza prevederne l'integrazione e dall'altro incrementa il carico urbanistico comportando una maggiore domanda di aree a servizi che non viene soddisfatta. Quand'anche il dimensionamento complessivo del Piano dimostrasse la compatibilità della sottrazione operata dalla variante in oggetto, se ne doveva prevedere la monetizzazione in quanto superfici non compensate come invece richiesto dal PAT;
- è in corso una indagine promossa dalla Procura Regionale della Corte dei Conti relativa a possibili profili di danno erariale che si concretizzerebbero nella alienazione di beni comunali senza asta pubblica, nella sovrastima dei beni che la parte privata doveva realizzare a beneficio del Comune e nella notevole sottovalutazione rispetto al valore di mercato delle aree cedute alla società, in relazione alla volumetria potenzialmente edificabile;



- come confermato dalla Regione Veneto (con nota a ns. prot. 7534/2017 del 05 aprile 2017 - *depositata agli atti dell'ufficio urbanistica*), a seguito di una richiesta di parere, l'inclusione di parte delle aree di cui alla variante urbanistica nel piano delle alienazioni del Comune, e la necessità di imprimere alle aree medesime una nuova destinazione urbanistica, avrebbe dovuto comportare, ai sensi dell'art. 35 L.R. n. 11/2010, l'adozione di una variante preliminare, e non successiva, alla stipulazione dell'accordo ex art. 6 L.R. n. 11/2004.

Atteso che con sentenza 17 marzo 2017, n. 398, la Prima Sezione del TAR Piemonte ha ribadito che, qualora una variante debba essere sottoposta a VAS, non può attribuirsi efficacia sanante al procedimento avviato successivamente all'approvazione della variante stessa, poiché, ai sensi dell'art 11, comma 5, del d.lgs. n. 152/2006, la fase di valutazione deve essere conclusa anteriormente all'approvazione del piano o del programma.

Preso atto che il Comune di Eraclea, con nota del 12 aprile 2017 prot. 8321/2017 (*depositata agli atti dell'ufficio urbanistica*), ha provveduto a notificare alla società Immobiliare Perla Verde srl l'avvio del procedimento per l'annullamento della deliberazione del Consiglio Comunale nr. 05 del 27 gennaio 2016 e nr. 21 del 19 aprile 2016 recante rispettivamente adozione e approvazione della Variante al Piano degli Interventi nr. 08;

Ritenuti sussistenti i presupposti di cui all'art. 21-octies e 21-nonies L. n. 241/1990;

Visto il parere favorevole della competente commissione consiliare che si è espressa nella seduta del 23.06.2017 con voti favorevoli n° 02 (Ferretto – Zerbini), contrari n° 00, astenuti n° 01 (Biondi) espressi da n° 03 componenti presenti;

Sentita la relazione dell'assessore competente per materia e gli interventi dei consiglieri, come da verbale che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Acquisito l'allegato foglio pareri di regolarità tecnica-amministrativa favorevole e di regolarità contabile favorevole (*parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*), ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs.vo n. 267 del 18/08/2000;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Con voti favorevoli n. 12, contrari n. 02 (Talon – Trevisiol), astenuti n. 02 Consiglieri (Biondi – Borghilli),

### **DELIBERA**

1. di annullare in autotutela, ai sensi dell'art. 21-octies e 21-nonies L. n. 241/1990, la deliberazione del Consiglio Comunale nr. 05 del 27 gennaio 2016 e nr. 21 del 19 aprile 2016 recante rispettivamente adozione e approvazione della Variante al Piano degli Interventi nr. 08, per le ragioni suesposte e che di seguito si intendono integralmente riportate, e dunque sia per vizi propri delle deliberazioni medesime, sia per vizi che inficiano provvedimenti e accordi presupposti.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**



Con voti favorevoli n. 12, contrari n. 02 (Talon – Trevisiol), astenuti n. 02 Consiglieri (Biondi – Borghilli),

### DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del D. Lgs.vo n° 267 del 18.08.2000.

*Allegati: - foglio pareri;  
- verb41.*



COMUNE DI ERA  
CLIA  
PAGINA BIANCA



# CITTA' DI ERACLEA

Città metropolitana di Venezia

ALLEGATO parte integrante ALLA DELIBERAZIONE DI  
CONSIGLIO COMUNALE N. 41 DEL 28.06.2017

Proposta di deliberazione Servizio Urbanistica n. 49 del 19/06/2017

**OGGETTO: ANNULLAMENTO IN AUTOTUELA DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE NR. 05 DEL 27 GENNAIO 2016 E NR. 21 DEL 19 APRILE 2016 RECANE RISPETTIVAMENTE ADOZIONE E APPROVAZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE NR. 08 AL VIGENTE PIANO DEGLI INTERVENTI, AVENTE AD OGGETTO IL "RECEPIMENTO DI UN ACCORDO DI PIANIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 - AMBITO "EX CAMPO SPORTIVO" IN ERACLEA MARE".**

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In relazione alla proposta di deliberazione in oggetto riportata, il/la sottoscritto/a, Paolino arch. RAMON Responsabile dell' AREA DELLE POLITICHE DEL TERRITORIO, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. n. 267/2000,

**Esprime PARERE TECNICO:**

**FAVOREVOLE**

Eraclea, 20 GIU. 2017  
(data di sicraweb)

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
POLITICHE DEL TERRITORIO  
Paolino arch. RAMON



oppure, in alternativa

.....  
**Note/Motivazioni:**

Eraclea, \_\_\_\_\_  
(data di sicraweb)

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
POLITICHE DEL TERRITORIO  
Paolino arch. RAMON

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

In relazione alla proposta di deliberazione in oggetto riportata, il/la sottoscritto/a Dr.ssa Antonella ANGILERI, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. n. 267/2000,

**Esprime PARERE CONTABILE:**

**FAVOREVOLE**

Eraclea, 21 GIU. 2017  
(data di sicraweb)



Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria  
Dr.ssa Antonella ANGILERI

oppure, in alternativa

.....  
Eraclea, \_\_\_\_\_  
(data di sicraweb)

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria  
Dr.ssa Antonella ANGILERI



COMUNE DI ERACLEA  
PAGINA BIANCA





*Allegato alla Deliberazione  
di C.C. n°41 del 28.06.2017*

**VERBALE DEGLI INTERVENTI DEI CONSIGLIERI COMUNALI EFFETTUATI  
NELLA SEDUTA DEL 28 GIUGNO 2017 ORE 19:00 – PUNTO N° 10 ALL’O.D.G.**

**OGGETTO: ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE NR. 05 DEL 27 GENNAIO 2016 E NR. 21 DEL 19 APRILE 2016 RECANTE RISPETTIVAMENTE ADOZIONE E APPROVAZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE NR. 08 AL VIGENTE PIANO DEGLI INTERVENTI, AVENTE AD OGGETTO IL: “RECEPIMENTO DI UN ACCORDO DI PIANIFICAZIONE AI SENSI DELL’ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 – AMBITO “EX CAMPO SPORTIVO” IN ERACLEA MARE”.**

All’inizio della trattazione dell’argomento di cui in oggetto, è assente il Cons. Cerchier (assente giustificato) – Totale n° 16 presenti.

**SINDACO MESTRE:** “Annullamento in autotutela della deliberazione di Consiglio Comunale n 5 del 27 gennaio 2016 e numero 21 del 19 aprile 2016 recante rispettivamente adozione approvazione della variante parziale numero 8 al vigente Piano degli Interventi avente ad oggetto il recepimento di un accordo di pianificazione ai sensi dell'articolo 6 della LR 11/2004 ambito ex campo sportivo in Eracle Mare”. Passo la parola al Vicesindaco.-----

**Relazione il Vicesindaco ed Assessore all’Urbanistica – Lavori Pubblici – Servizi Manutentivi – Viabilità e Trasporti – Politiche del Personale – Edilizia Privata, TESO:** Se permettete io rileggo solo l’oggetto perché i riferimenti e la procedura sono una fotocopia del punto precedente: qui invece stiamo parlando dell’annullamento in autotutela della deliberazione di Consiglio Comunale n 5 del 27 gennaio 2016 e numero 21 del 19 aprile 2016 recante rispettivamente adozione approvazione della variante parziale numero 8 al vigente Piano degli Interventi avente ad oggetto il recepimento di un accordo di pianificazione ai sensi dell'articolo 6 della LR 11/2004 ambito ex campo sportivo in Eracle Mare. La delibera ripeto è fotocopia della precedente e quindi la darei per letta e se eventualmente qualcuno vuole dei chiarimenti siamo qua.-----

**SINDACO MESTRE:** Quindi è aperta la discussione. Chiede la parola il è che la prova Capogruppo Talon e ne ha facoltà.-----

**Capogruppo Consiliare di Minoranza, Cons. TALON:** Ringrazio il Vicesindaco di averci risparmiato la lettura anche perché è comunque uno sforzo, è uguale identica a quell'altra....-----

**Vicesindaco ed Assessore all’Urbanistica – Lavori Pubblici – Servizi Manutentivi – Viabilità e Trasporti – Politiche del Personale – Edilizia Privata, TESO:** Ho imparato da lei.....-----

**Capogruppo Consiliare di Minoranza, Cons. TALON:** Purtroppo questo è il guaio, che ha avuto molto tempo per imparare molte cose e soprattutto molte furbizie ma come si dice “*mejo svegli che bauchi*” ecco. Però la furbizia è una cosa e la mistificazione o la rappresentazione non veritiera sono un'altra cosa e quindi Consigliere Cattelan non so dove lei mi ha sentito dire che state non state facendo tutto quello che avevate detto, io non l’ho mai detto a parole e non mi pare sia neanche mai apparso sui giornali, quindi diciamo la realtà come sta. Tutte le Amministrazioni portano avanti i progetti che hanno lasciato quelle precedenti e le motivazioni possono essere tante, io potrei dire tanti progetti che si sono fermati e che potevano andare avanti, ma quello che è giusto che i cittadini sappiano è che i progetti e le opere realizzate - e lei tra l'altro mi rimproverava sempre di non inaugurare mai ma anche voi non è che avete vi siete sprecati nelle inaugurazioni ma va bene così, i cittadini di Eraclea hanno risparmiato però non perdiamo il senso il valore delle cose perché bisogna anche festeggiare e son d'accordo con lei su quanto diceva tempo fa – queste opere sono state progettate e finanziate, molte finanziate e come le ho trovate io le ho modificate, però il mio stile non era quello di fermare le opere degli altri; io l’ho sempre detto in Consiglio Comunale che a Valle Ossi ero contrario però era un’operazione che era iniziata e doveva essere portata a compimento. E se si è fermata non è per la non azione dell’Amministrazione Talon ma per tanti altri

motivi. E tante altre opere che erano state messe in cantiere, progettate, pianificate, finanziate eccetera se ne sono realizzate tante, molte avete avuto voi il piacere di vederle realizzate e okay. E dopo qualcuna è giusto che l'avete anche modificata o migliorata perchè ognuno ci mette del suo e questo va benissimo: però non mi è piaciuto che mi si dica che io faccio confusione. E' un suo parere e lo prendo così, però io sono convinto di quello che dico; se dopo lei ha nella sua lunga esperienza questa furbizia, anche questa anche dialettica ciceroniana ecco che fa sembrare vero quello che non è, o sembrare bianco quello che è nero è bravura sua, ringrazi il Signore che le ha dato questa dote, io ne ho di diverse ma anche la sua è una dote e ben venga per lui. Perché, piano: io sto parlando della dialettica politica con cui a volte si può dire la stessa cosa che detta in un modo diverso prende un valore diverso, okay? E' questo quello che volevo dire. E anche su questo ovviamente il voto mio personale sarà contrario e per il mio gruppo sarà come per la delibera precedente.

**SINDACO MESTRE:** Ci sono altri interventi? Zerbini.

**Capogruppo Consiliare di Maggioranza, Cons. ZERBINI:** Sì, le mie considerazioni sono le stesse della delibera precedente.

**SINDACO MESTRE:** Chiede la parola il Vicesindaco e ne ha facoltà.

**Vicesindaco ed Assessore all'Urbanistica – Lavori Pubblici – Servizi Manutentivi – Viabilità e Trasporti – Politiche del Personale – Edilizia Privata, TESO:** Ce n'era già uno che trasformava l'acqua in vino e ne avanza, no? Quindi lasciamo stare... Questo non è il lavoro di un singolo, questo lavoro è espressione di tutta questa Maggioranza con i suoi Consiglieri e tutti quelli che ci aiutano ad esaminare un po' le problematiche; non ci sono riserve al nostro interno quindi nel bene e nel male non è la questione di uno, ma è la questione di una proposta condivisa da parte di tutti, Sindaco in test. E poi può piacere o non può piacere, noi la vediamo in questo modo perché abbiamo presente un percorso completo e su questo percorso completo riteniamo di dare quelle risposte che così come oggi questa situazione non è. E quindi abbiamo un percorso completo sul sanare gli aspetti procedurali, abbiamo un percorso completo sul dare una congruità e un valore a delle aree che meritano un valore diverso rispetto a quello che hanno oggi, abbiamo anche la velleità di intervenire sotto il profilo della questione progettuale architettonica e viaria che voi non avete colto ma quando parliamo di standard che non ci sono e quando parliamo di viabilità che compromessa che porterebbe a chissà quali situazioni voi non avete... e capisco perché avete seguito l'aspetto fino alle varianti e non abbiate visto poi i risvolti del permesso di costruire e quindi hanno fatto bene gli Uffici a fare e non sono stati da soli, hanno avuto il supporto dell'Amministrazione in quello che hanno fatto e non è una questione come volete rappresentarla di qualcosa di nostri pruriti. Qui non c'è nessun prurito, c'è un'unica preoccupazione; che noi dobbiamo fare in modo che chi ha creduto in questa operazione ed è un imprenditore del territorio debba essere messo nelle condizioni con queste correzioni, con queste valutazioni, di poter operare. Il tempo ci dirà se questo sarà possibile ma noi in questa fase non abbiamo altre strade da seguire perché una volta che siamo stati chiamati davanti al Tribunale è venuto meno la discrezionalità dell'amministratore, adesso c'è una sentenza della quale dobbiamo tener conto e su cui dobbiamo operare e non siamo andati noi in Tribunale, ci hanno portati in Tribunale. E quindi di cosa parliamo? E' talmente ovvio ed elementare che... E poi cosa c'entra Cicerone, sto parlando dei dati e a; valutiamoli insieme onestamente! Ripeto quindi che capisco una cosa; l'ho detto ma non ci stancheremo mai di smentirla, noi riconosciamo che quanto è stato fatto è stato fatto nella massima buona fede di chi ha operato perchè non abbiamo visto altre cose, furbizie o altro. Ma se prima si è operato in un certo modo oggi la situazione è quella che abbiamo di fronte ed a questa che dobbiamo assolutamente porre rimedio.

**SINDACO MESTRE:** Prego Capogruppo Talon.

**Capogruppo Consiliare di Minoranza, Cons. TALON:** Chiedo, siccome non mi viene data la parola quando la chiedo, che nel rispetto del regolamento in futuro dopo che uno ha fatto le dichiarazioni del voto non ci si ricami sopra. Perché è questo essere Cicerone, furbizia fatta negli anni, questo è stile.

Uff. Segreteria

*Allegato alla Deliberazione  
di C.C. n°41 del 28.06.2017*

**SINDACO MESTRE:** Ma la dichiarazione di voto, mi perdoni, l'ha fatta lei; io ho aperto la discussione però magari poi c'erano altri interventi, è lei che ha fatto la dichiarazione di voto che nessuno le ha chiesto, eh. Quindi non credo che il Vicesindaco sia rimproverabile di alcuna furbizia: è lei che è andato avanti con i tempi e ha fatto la dichiarazione di voto e voglio dire...o precludo altri Consiglieri di poter parlare ma non mi sembra che non ci sia nessuna furbizia, ecco. Ci sono altri interventi? Consigliere Biondi ha facoltà.-----

**Cons. BIONDI:** Vorrei rimarcare una precisazione se permettete; non c'è nessuna sentenza qui, perché il TAR nega la sospensiva quindi non c'è nessuna sentenza e questo dobbiamo dirlo perché il Vicesindaco l'ha detto 3 volte che c'è una sentenza ma questo non è vero.-----

**Vicesindaco ed Assessore all'Urbanistica – Lavori Pubblici – Servizi Manutentivi – Viabilità e Trasporti – Politiche del Personale – Edilizia Privata, TESO:** Farebbe meglio a rispondere l'avvocato ma forse non sarebbe capito, quindi *te o digo mi in dialeto...* Qui noi abbiamo un pronunciamento del TAR Veneto su una richiesta di sospensiva che dice che le varianti devono essere soggette a VAS: il merito non lo sapremo quando avverrà ma noi in questo vuoto abbiamo delle scadenze di procedure che non ci consentono di attendere il pronunciamento definitivo e dobbiamo agire fin da subito, perché i primi di luglio maturano tutta una serie di scadenze rispetto agli atti che sono stati adottati, trascorso questo termine l'Amministrazione è nell'impossibilità di agire. E' questo è il contesto in cui operiamo; dico bene, Sindaco, o no?-----

**SINDACO MESTRE:** L'ordinanza cui fa riferimento il Vicesindaco è un'ordinanza ovviamente interinale del TAR Regionale Veneto, ma in realtà quella disposizione diciamo così che ha un efficacia subordinata alla sentenza di merito però lascia già intendere quale orientamento il TAR Veneto ha preso e poi naturalmente dicevo anche prima che c'è il Consiglio di Stato e via dicendo. Però vedete io mi chiedo da amministratore: io sono il Sindaco di questo paese e preso atto da parte di tecnici - quindi non per valutazione politica "ci piace l'intervento o non ci piace, vogliamo la casa o il condominio o l'albergo", lasciamo stare queste cose - io comunque sono un amministratore pubblico. Se mi viene sottoposto il dubbio che un'operazione della pubblica amministrazione presenta dei profili di illegittimità per i quali la Corte dei Conti si è interessata e ha chiesto al sottoscritto "cosa intendi fare tu?"...bhè, io una risposta gliela devo pur dare. E la do non in tutela solo mia ma di tutti quelli che sono seduti a questo tavolo: e quindi la mia azione credo che anche il Capogruppo Talon lo sa dovrebbe essere in realtà al netto della valutazione politica e poi si può condividere o non condividere perché ciascuno ha la sua visione, per carità. Ma nel merito della nostra azione non credo che ci sia rimproverabile alcunché, proprio per i motivi che spiegava poc'anzi il Vicesindaco. Lo ribadisco: domani è la barriera della decadenza, se dopo domani arrivasse la Corte dei Conti per esempio - io credo che non lo farà perché magari è corretto tutto - ma laddove la Corte dei Conti dovesse dirci che effettivamente quell'area è stata sottovalutata, cosa potremmo fare noi? e cosa potremmo dire alla Corte dei Conti che ormai i termini sono passati? non è che posso dire "Ah, scusa, adesso parlo e vedo", no; saremo sanzionati. E quindi sia per la mia natura tecnica e anche di amministratore ho condiviso questa linea e ribadisco non è stata adottata in fretta e furia un giorno dopo l'elezione a riprova del fatto che c'era un qualche prurito, una qualche macchinazione o chissà quale ordito sotto; non c'era nulla di che, stiamo facendo in modo che la pubblica amministrazione che tutti noi rappresentiamo vada esente da critiche; tuteliamo tutti noi e non solo noi, anche il privato perché se il privato saprà leggere quello che stiamo facendo naturalmente come diceva il Vicesindaco vedrete che in futuro non sarà così drammatico come lo descriveva lei, perché ribadisco che queste sono tutele necessarie e nel momento in cui un'Amministrazione viene posta al corrente - erroneamente o giustamente io questo non lo so perché lo deciderà ovviamente il futuro e "ai posteri l'ardua sentenza", si diceva - io cosa devo fare? Poi giustamente prima il Capogruppo suo diceva "io avrei fatto, io farei, io farei" ma vede, qua ci sono seduto io e quindi faccio quello che ritengo sia giusto fare, secondo la mia visione, giusta o sbagliata perché me ne assumo anche le conseguenze, mi faranno causa ecc però sono qui, insomma, ci metto la faccia su questa cosa, ci mettiamo la faccia.



Ed è per quello che prima è un po' si stava divagando; mi va bene ascoltare le opinioni politiche ma quando torniamo al merito della delibera, io non credo che alla nostra Amministrazione sia rimproverabile alcunché, alla luce di quanto detto: tutto qui. Mi sembra una cosa assolutamente normale che i nostri concittadini devono sapere e che tra l'altro non abbiamo mai mascherato perché era a caratteri cubitali sul nostro programma elettorale quindi non è che ci stiamo nascondendo dietro a nulla, abbiamo detto fin dal giugno dello scorso anno - anzi dal maggio dello scorso anno - e stiamo portando avanti quella che era la nostra idea. Vedremo insomma se sarà giusto o sbagliato, ci ritroveremo in questo Consiglio forse dicendo "avevate ragione voi" ma magari anche dicendo che abbiamo ragione noi; per il momento diciamo che questo al netto di ogni valutazione politica è da un punto di vista squisitamente amministrativo un atto dovuto, vedremo quali sviluppi questo atto sortirà nel futuro ormai imminente. Non so se ci sono altri interventi? No. Passiamo quindi alle dichiarazioni di voto. Capogruppo Zerbini chiede la parola.-----

**Capogruppo Consiliare di Maggioranza, Cons. ZERBINI:** Sì, come per la precedente delibera si esprime voto favorevole.-----

**SINDACO MESTRE:** Consigliere Borghilli.-----

**Cons. BORGHILLI:** Lo stesso vale per me.-----

**SINDACO MESTRE:** Il Capogruppo Talon si è già espresso: vuole aggiungere qualcosa? No? Allora passerei alla votazione: Favorevoli? Contrari? 2, Talon e Trevisiol. Astenuti? 2, Biondi e Borghilli.-----

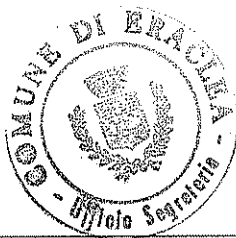
**SINDACO MESTRE:** Anche su questa delibera è richiesta ovviamente l'immediata eseguibilità quindi vi chiedo di nuovo di votare: Favorevoli? Contrari? 2, Talon e Trevisiol. Astenuti? 2, Biondi e Borghilli.-----



COMUNE DI ERACLEA  
PAGINA BIANCA

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco  
Mireo Mestre



Il Segretario Generale  
Dr.ssa Maria Piattelli

---

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Amministrativa attesta che la presente deliberazione:

- dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267
- pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi a partire dal 05 LUG, 2017

è divenuta **ESECUTIVA**

dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, in data \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Area Amministrativa  
Dr.ssa Maria Piattelli

Delibera di Consiglio N. 41 del 28/06/2017.